



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: TI PREGO, TIRAMISU !
SENZA ACCENTO, PERCHE' NON SI PARLA DEL CELEBRE DESSERT MA
DI DEIEZIONI CANINE.

Il sottoscritto Consigliere Comunale;

DOVEROSAMENTE PRECISATO CHE

- sul tema delle deiezioni canine in data 2 aprile 2024 lo scrivente ha presentato l'interpellanza n. 217-2024 recante oggetto "SI PARLA DI DEIEZIONI CANINE , MA NON E' UN'INTERPELLANZA DI M*****".
- Il giorno seguente tale atto ha ricevuto la seguente risposta, non sottoscritta, proveniente dalla Segreteria della Presidenza del Consiglio Comunale: "Gentilissim*, su indicazione della presidente Maria Grazia Grippo, nelle more dell'ammissibilità dell'atto ns. riferimento Interpellanza n. 217 "SI PARLA DI DEIEZIONI CANINE, MA NON E' UN'INTERPELLANZA DI M***** ", si invita il presentatore, Vice Capogruppo Liardo, a modificare l'oggetto della medesima evitando formulazioni improprie che non siano riferibili alla redazione di un atto amministrativo. Si invita pertanto al ritiro e alla ripresentazione dell'atto.";
- in rispettoso ossequio delle indicazioni ricevute, in data 3 aprile 2024 lo scrivente ha presentato l'interpellanza n. 219-2024 recante oggetto "PORTA PIU' FORTUNA PESTARLA O RACCOGLIERLA? BREVE DISSERTAZIONE SULLE DEIEZIONI CANINE". E' stato modificato solo il titolo, mantenendo il medesimo testo della precedente (n. 217-2024).
- Il 5 aprile tale atto ha ricevuto la seguente risposta, non sottoscritta, proveniente dalla Segreteria della Presidenza del Consiglio Comunale: "Gentilissim* Su indicazioni della Presidente Grippo, sentito il Capogruppo Crosetto, si comunica la non ricevibilità delle interpellanze n. 217 e n. 219 presentate dal Consigliere Liardo, fino ad una formulazione dell'oggetto rispettosa del buon senso e del decoro dell'Istituzione che rappresentiamo.";

RICORDATO CHE

- come riportato da Torinoclick, l'Agenzia quotidiana della Città di Torino, in un articolo del 6 luglio 2016, Tiramisu era l'headline della campagna di sensibilizzazione realizzata da AMIAT e Città di Torino contro l'abbandono delle deiezioni canine;

OSSERVATO CHE

- è un fatto noto e di facile verificabilità l'amplessima presenza di animali di affezione nella nostra città;
- studi e approfondimenti scientifici hanno dimostrato gli effetti benefici che scaturiscono dal rapporto tra essere umano e animale, prima ancora di arrivare a richiamare la funzione della pet-therapy;
- a causa della rilevante conformazione edilizia - cubatura, si direbbe - del tessuto urbano è piuttosto agevole sostenere, senza che il ciò sia supportato da verifiche statistiche ma basandosi solo sul dato empirico, che la maggior parte degli animali da affezione viva in appartamenti e che per la sgambatura abbia a disposizione molte aree verdi, giardini, prati e marciapiedi;
- nel presente atto ci si riferisce al comportamento dei conduttori dei cani;

RILEVATO CHE

- nonostante "storiche" campagne educative proposte dall'Amministrazione comunale finalizzate all'informazione e sensibilizzazione dei conduttori dei cani, appare evidente che i risultati più evidenti siano proprio quelli lasciati sui marciapiedi e sotto le suole delle scarpe;
- molti cittadini, residenti in differenti quartieri della città, hanno documentato e segnalato allo scrivente la pessima educazione di molti conduttori poco, scarsamente per nulla avvezzi a uscire con sacchetti per la raccolta delle deiezioni del loro amico quadrupede;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione intenda riprendere una campagna informativa finalizzata a correggere i comportamenti errati dei conduttori di cani;
2. se l'Amministrazione intenda rendere maggiormente capillare la presenza nel territorio urbano di distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine;
3. quante siano state le sanzioni comminate negli anni 2021-2022-2023 (dettaglio per ciascun anno) per omessa raccolta delle deiezioni canine.

Torino, 08/04/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Enzo Liardo